



COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA

PROVINCIA DI VERONA

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Approvate con deliberazione di G.C. nr. 130 del 24.09.2024

1. Il Comune di Costermano sul Garda per una corretta e migliore gestione dei rifiuti promuove e favorisce l'attività di compostaggio domestico. Questo processo, oltre a comportare una diminuzione dei rifiuti da smaltire in discarica consentirà la riduzione di inquinanti atmosferici dovuti alla bruciatura di scarti di rifiuti e la produzione, per i cittadini che aderiranno a questa attività di compost per la concimazione di fondo di orti e giardini.
2. L'attività di compostaggio potrà essere svolta dalle famiglie. Le famiglie sono autorizzate da subito all'utilizzo di tutta la frazione organica, previa richiesta mediante la compilazione del modulo di domanda, mentre nel caso di attività con rilevante quantità di frazione organica (mense, ristoranti, supermercati, ecc.) l'attività dovrà essere concordata con l'Ufficio Tecnico Ufficio LL.PP. e le quantità prescritte non potranno essere superate.
3. Le materie prime per la produzione del terriccio sono tutti gli scarti, residui ed avanzi di ogni tipo organico, biodegradabile, ovvero aggredibili dai microbi. Andranno evitati i rifiuti di origine sintetica, non biodegradabili e contaminati da sostanze non naturali. Pertanto non dovranno essere utilizzati vetro, pile scariche, tessuti, vernici ed altri prodotti chimici, manufatti con parti in plastica o metalli, legno verniciato, farmaci scaduti e carta patinata di riviste o libri. Saranno da utilizzare avanzi di cucina come residui di pulizie delle verdure, bucce, pelli, fondi di the e caffè. Da utilizzare inoltre scarti di giardino e dell'orto come legno di potatura, sfalcio dei prati, foglie secche, fiori appassiti, gambi e avanzi dell'orto. Altro materiale biodegradabile come carta non patinata, cartone, segatura e trucioli provenienti da legno non trattato potrà essere impiegato. Anche il materiale di seguito indicato potrà essere utilizzato anche se in quantità limitate. Avanzi di cibo di origine animale e cibi cotti. Foglie di piante resistenti alla degradazione. Lettiere per i cani e gatti una volta usate.
4. Il compostaggio domestico potrà essere attuato secondo le seguenti modalità :
 - a) in cumulo;
 - b) con composter in plastica, in ferro o in legno;
 - c) con altri composter, previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici;
 - d) in buca mediante la predisposizione di accorgimenti da concordare con l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici.
5. Nel caso del cumulo l'utente curerà di aggiungere acqua per mantenere il giusto grado di umidità, mentre nel caso di utilizzo di un composter chiuso (in genere in plastica) sarà opportuno inserire materiale prevalentemente secco o comunque abbastanza asciutto. L'utente avrà anche cura di frantumare i materiali per favorire il processo e per attivare al meglio il compostaggio di materiali particolari: foglie di pino, di magnolia, ecc.
6. La struttura o zona di compostaggio deve essere collocata ad almeno 5 mt dalla linea di confine e comunque a 10 mt dagli edifici e abitazioni.

7. In ogni caso l'attività dovrà essere condotta in modo da non arrecare nessun tipo di disturbo né ai vicini né ai famigliari. In particolare il materiale dovrà essere mescolato periodicamente per evitare processi anaerobici che favoriscono il cattivo odore e la presenza di moscerini. Per questo il Comune mette a disposizione la consulenza dei propri Uffici, degli opuscoli ed anche la possibilità di visite in loco.
8. L'utente si impegna a rispettare le disposizioni sopra richiamate sollevando l'Amministrazione Comunale da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti e/o terzi.
9. In particolare l'utente dovrà porre molta attenzione nel caso vengano introdotti scarti di origine animali (pezzettini di carne, croste di formaggio, ecc.) in modo da miscelare questa frazione con abbondante scarto vegetale.
10. Oltre a mescolare periodicamente il materiale per favorire una corretta aereazione, l'utente provvederà ad aggiungere alla miscela del materiale strutturante (pigne, rametti secchi, cassette in legno frantumate, ecc.) per aumentare il flusso d'aria all'interno della massa.
11. Per favorire questa attività il Comune prevede la possibilità di una riduzione della TARI pari al 20% della quota variabile delle tariffe del tributo.
12. Gli utenti interessati iscritti a ruolo (titolari della cartella dei pagamenti) devono compilare apposito modulo di richiesta di riduzione della TARI da ritirare presso l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici. Lo sconto sarà applicato a partire dal mese di gennaio dell'anno successivo alla presentazione della richiesta, a condizione che il sopralluogo di verifica dia esito favorevole.
13. Per verificare che l'attività sia effettivamente svolta e per consigliare al meglio gli utenti sulle corrette modalità di gestione, il Comune predispone delle visite annuali non programmate in cui gli utenti dovranno relazionare la loro attività agli incaricati.
14. Qualora l'utente intenda interrompere l'attività di compostaggio domestico deve darne immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico LL.PP..
15. Qualora venga riscontrato che lo svolgimento dell'attività di compostaggio domestico non avvenga con i criteri stabiliti dalle presenti Linee Guida, il Comune provvederà al ripristino del pagamento intero della TARI maggiorata di una penalità del 20% calcolata sull'anno successivo.
16. Per tutti i dubbi tecnici e/o burocratici gli utenti sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici.